

Museo della Radioattività

La verità delle false informazioni

*F.Cioce, G.Guarino, F.Silvani, F.Romano,
V.Ciriello, F.L.Tomba*



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

in collaborazione con le associazioni aderenti

ANPEQ



AIFM



AIRP



AIRESPSA



AIE



Museo della Radioattività

Esperti di Radioprotezione ... disoccupati



Al contrario della fissione, non crea radioattività o scorie, combustibili rari e utilizzabili per costruire ordigni atomici (l'idrogeno estratto dall'acqua). Inoltre per la prima volta nella storia di ques

Blitz quotidiano > Energia > Fusione (non fissione) nucleare senza radioattività e scorie. Forse in Usa ce l'hanno fatta. Domani l'annuncio

Fusione (non fissione) nucleare senza radioattività e scorie. Forse in Usa ce l'hanno fatta. Domani l'annuncio

Oppure non ci dite le cose essenziali...



Mangiamo cibi radioattivi, ma neanche lo sappiamo

Lk di Angelo Gallippi*

Mangiamo cibi radioattivi, ma neanche lo sappiamo



Europa

il quotidiano sull'Unione europea

Gastronomika

il quotidiano sulla cultura del cibo

Il lavoro che verrà

x The Adecco Group

LinkiestaClub

sostieni Linkiesta

Linkiesta Store

LinkiestaClub

Entra nel Club, sostieni Linkiesta

da 60€ /anno

ENTRA

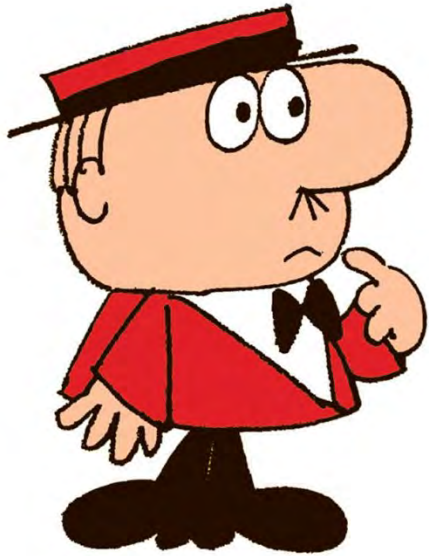
È radioattivo il cibo che mangiamo, l'acqua che beviamo, i materiali con cui sono costruite le nostre case

In Italia ogni persona riceve una dose media di 4,5 millisievert: meno della media mondiale (3,0), ma inferiore a quella degli Usa (6,2)

Piazza S. Pietro a Roma registra 7 millisievert, a causa del porfido della pavimentazione

Se i fenomeni fisici sono in genere poco conosciuti dal grande pubblico, almeno in Italia, la radioattività è senz'altro tra i meno noti, forse anche a molti dotati di una cultura tecnico-scientifica di base. Cause principali, la sua intrinseca complessità e la quasi completa assenza dai programmi d'insegnamento scolastico.

Ethos, Logos, Pathos.



«Un'analisi dell'attuale situazione si caratterizza per la revisione delle dinamiche sociali con una visione a 360 gradi, ipotizzando e perseguendo, nel contesto di un sistema integrato, la confluenza verso obiettivi comuni».

Incidente di Fukushima

2011

SKY TG 24

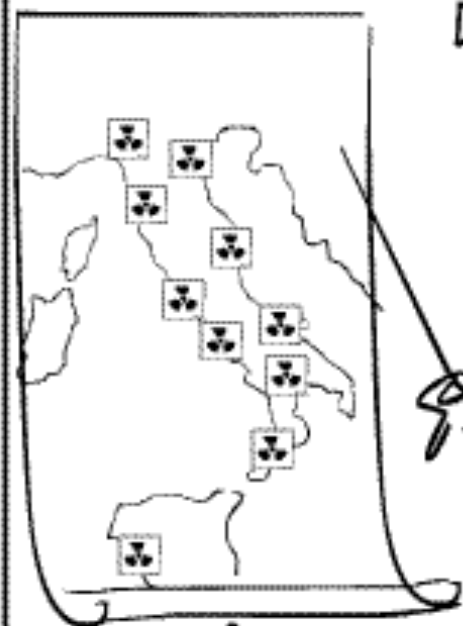


Ethos, Logos, Pathos.

**«Nel nucleare, se togli
lo scotch, crolla tutto»**

IL GOVERNO ITALIANO
HA INDIVIDUATO
DIECI SITI PER POSSIBILI
CENTRALI NUCLEARI

ECCOLO LÀ...
UN ALTRO MATTO
CHE PREPARA
L'ATOMICA!!



S. J. H.



Tamponamento - Emilia Romagna



E sui media???

Incidente "radioattivo"



quiModena

lunedì, 16 agosto 2010

Incidente "radioattivo"

Particolarmente delicati i rilievi di legge per l'incidente verificatosi in mattinata a Vignola, nella zona artigianale. Coinvolto un camion che trasportava rifiuti ospedalieri potenzialmente radioattivi.

Lunghi e delicati i rilievi di un incidente avvenuto questa mattina a Vignola, all'incrocio delle vie Paraviana e dell'Artigianato, a due passi dalla caserma dei vigili del fuoco. Poco dopo le 8 una Peugeot 206 si è scontrata con un camion che trasportava prodotti ospedalieri potenzialmente radioattivi, in particolare liquidi di contrasto che vengono utilizzati nei reparti di radiologia. Le conseguenze dello scontro non erano particolarmente preoccupanti, la conducente della Peugeot è stata trasportata all'ospedale ma le sue condizioni non sarebbero per fortuna gravi. A rallentare i rilievi di legge è stato il materiali trasportato dell'autoarticolato: trattandosi di presidi ospedalieri è dovuta intervenire la squadra NBCR dei vigili del fuoco (unità nucleare batteriologica chimica e radiologica) che, dopo una serie di controlli, ha escluso la perdita di liquidi o sostanze pericolose dagli imballaggi.

di REDAZIONE

Altre «notizie» sui media.

Ambiente **SETTEGREEN**
in collaborazione con

◊ Corriere della Sera > Ambiente > *Dopo Fukushima, le farfalle non hanno più le ali*

L'ESPERIMENTO PUBBLICATO SU «SCIENTIFIC REPORTS»

Dopo Fukushima, le farfalle non hanno più le ali

*I risultati dello studio di un'équipe giapponese sulle Zizeeria:
anomalie genetiche e fisiologiche dopo le radiazioni*



MILANO - Prima le ali erano grandi, tonde e ampie. Ora sembrano accartocciate. Come se qualcuno le

Fukushima, bimbi obesi per rischio radiazioni

Lo studio: nel 2011 quasi 450 plessi scolastici hanno vietato i giochi all'aperto degli alunni



Un bimbo di Fukushima
(Reuters)

Conseguenze (indirette) del pericolo radiazioni dopo il terremoto/tsunami che ha devastato il Giappone l'11 marzo del 2011. I danni (collaterali) alla centrale nucleare di Fukushima, la fuoriuscita di radiazioni, che hanno catalogato il disastro nella centrale come il più pericoloso per la salute degli uomini

dall'incidente di Chernobyl nell'ex Unione Sovietica.

LO STUDIO - Ora uno studio del governo giapponese - riportato anche dal quotidiano francese *Le Figaro* - rileva come i bimbi di Fukushima stiano presentando un effetto collaterale, deleterio per la loro salute: l'obesità. Secondo questo studio le restrizioni ai giochi all'aperto di chi vive nelle vicinanze della



Scorie NUCLEARI in cantina

La cantina delle scorie Il giallo di Castelmauro



*Tracce di scarti nucleari
nel deposito del fisico De Notariis
Le indagini degli inquirenti
ad una svolta fondamentale*

Sperimentazione oppure
scorie derivanti da una cen-
trale nucleare. Le
ipotesi sull'

Castelmauro - Le indagini degli inquirenti vanno avanti

Una scoperta shock nella cantina radioattiva

I militari dell'Esercito
avrebbero rinvenuto
uno scarto "nucleare"

CASTELMAURO - Due le ipotesi più accreditate: un rifiuto proveniente da una sperimentazione o una scoria di centrale nucleare.

Scoperta agghiacciante all'interno della cantina di Castelmauro che per 25 anni circa ha custodito in migliaia di bidoni radioattivi: i militari dell'Esercito avrebbero rinvenuto una sostanza che potrebbe essere riconducibile ad una scoria di centrale nucleare.

Un tassello di non poco conto che si inserisce in una vicenda che negli ultimi mesi ha tenuto banco tra l'opinione pubblica. La notizia resa nota in primis dal sito online www.primonumero.it ha incessante curiosità in quanti hanno seguito l'andata a Castelmauro e alla sua cantina. Questo scarto, preso in considerazione dagli organi competenti, da dove proviene? Tan- te domande che presto saranno date risposte.

Un resto che potrebbe vedere come fonte una centrale estera. Ma ora è tutto al vaglio degli inquirenti. Che legami potrebbero esserci con il Centro Applicazioni Nucleari radiazioni e controlli? Al momento non è dato sapere. Le indagini vanno avanti. Una cosa appare certa: lo scarto rinvenuto nella famigerata cantina nel mezzo del borgo antico di Castelmauro non ha a che fare, usando lo gergo tecnico, con "applicazioni civili".

an.nas.



Nuovo Mattino



Le news della salute

ANSA/ FUMO: ISS, DA SIGARETTE 'NUBE RADIOATTIVA'

Da ANSA

(ANSA) - ROMA, 31 MAG - Le quantità non sono ovviamente paragonabili a quelle di Fukushima, ma anche chi accende una sigaretta produce una vera e propria nube radioattiva, deleteria per se stesso e per chi gli sta intorno. A produrla è il polonio accumulato nel tabacco a causa dei fertilizzanti, che uno studio coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e presentato in occasione della Giornata Mondiale contro il Fumo ha trovato in quantità rilevanti nelle sigarette più vendute. Nell'ambito del progetto Help-Mild, in collaborazione con l'Università di Bologna e con l'Enea, sono state campionate le dieci marche di sigarette più vendute (Chesterfield Rosse, Winston Blu, Diana Blu e Rosse, Merit Gialle, Camel Blu, Ms Gialle e Rosse, Marlboro Rosse e Gold) alla ricerca del polonio 210 e del suo precursore, il piombo 210. In tutte sono state trovate approssimativamente le stesse quantità dei due isotopi, in media 13,5 mBq per il piombo e 15 mBq per il polonio per ogni sigaretta: "Partendo da questo dato il rischio biologico per un fumatore di 20 sigarette al giorno per un anno è paragonabile a quello di 25 radiografie al torace -



S&T Office

[Links selezionati](#) > [Nuclear news and related infos](#) >

Fumo: ISS, da sigarette "nube radioattiva". Polonio in bionde più vendute, come 25 radiografie l'anno

posted Jan 3, 2012, 6:14 PM by Alberto Mengoni [updated Jan 3, 2012, 10:10 PM]

(ANSA) - ROMA, 31 MAG - Le quantità non sono ovviamente paragonabili a quelle di Fukushima, ma anche chi accende una sigaretta produce una vera e propria nube radioattiva, deleteria per se stesso e per chi gli sta intorno. A produrla è il polonio accumulato nel tabacco a causa dei fertilizzanti, che uno studio coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e presentato in occasione della Giornata Mondiale contro il Fumo ha trovato in quantità rilevanti nelle sigarette più vendute.

Vino anti radiazioni ionizzanti

Diario del Web > Salute

Il pericolo delle radiazioni? Si previene bevendo vino rosso

Un antiossidante naturale che si trova comunemente nel vino rosso e nella frutta protegge dall'esposizione alle

Fonte: © ASSOBIOTEC.it - 30/09/2008

[Commenta la notizia](#) [Stampa l'articolo](#) [Segnala la notizia](#) [RSS feed](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Dribbble](#)

Un antiossidante naturale che si trova comunemente nel vino rosso e nella frutta protegge dall'esposizione alle radiazioni. È quanto ha affermato un team di ricercatori della Johns Hopkins University di Baltimora nel corso dell'ultima assemblea della American Society for Therapeutic Radiology tenutasi a Boston. Alcuni test condotti sui topi hanno dimostrato che il resveratrolo, se alterato utilizzando un composto chiamato acetile, è in grado di prevenire alcuni danni causati dalle radiazioni.

«Attualmente – fa sapere Joel Greenberger, oncologo alla Johns Hopkins – non sono presenti sul mercato medicinali capaci di neutralizzare o proteggere dall'esposizione alle radiazioni. Il nostro obiettivo è di sviluppare terapie per la popolazione in generale che siano efficaci e non tossiche». Piccole molecole che possono essere facilmente immagazzinate, trasportate e gestite sono ottimali a tal fine. Il resveratrolo acetilato si presta molto bene a questo scopo.

martedì 30 settembre 2008



CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE SALUTE PILLOLE SCELTE

Per le hostess troppe radiazioni in seno

----- PUBBLICATO ----- TITOLO: Per le hostess troppe radiazioni in seno -----

Il personale di volo degli aerei, vivendo buona parte dell' esistenza a diecimila metri, e' ovviamente, piu' esposto della popolazione in generale al pericolo delle radiazioni cosmiche. Gia' alcuni studi avevano messo in evidenza i possibili rischi per la salute che questa situazione comporta; ora una ricerca finlandese, pubblicata sul "British Medical Journal", mette clamorosamente il dito sulla piaga: le hostess che hanno volato per almeno quindici anni, corrono un rischio di cancro alla mammella due volte superiore rispetto alle donne che hanno scelto una professione "terrestre". Il dato e' allarmante, ma la ricerca e' stata condotta con rigore, controllando fin dal ' 67 oltre 1500 hostess che hanno lavorato per la Finnair, la compagnia aerea finlandese.



Altre cantine radioattive

la Repubblica

VENERDÌ 3 MAGGIO 2013

20

CRONACA



PER SAPERNE DI

www.enea.it

www.repubblica.it

Rifiuti radioattivi nel cortile di casa allarme a Milano, via alla bonifica

Indagato un imprenditore: 19 fusti nascosti sottoterra

EMILIO RANDACIO

MILANO — Via Soave è una via stretta, a due passi dalla Bocconi, poco distante da Porta Romana. In linea d'aria, le guglie del Duomo saranno a meno di mezzo chilometro. Il civico numero 12 è una palazzina d'epoca, piuttosto elegante di un giallo pastello. Da ieri mattina, i suoi condomini hanno scoperto di aver convivuto per anni con una «bomba». Dai primi accertamenti, è bene sottolinearlo, dagli effetti non letali, ma potenzialmente molto pericolosa.

Da ieri sono all'opera nuclei speciali dei Vigili del Fuoco, tecnici dell'Enea — Ente nazionale dell'energia atomica — e dell'Asst, per disinnescarla. La causa? All'interno del cortile dello stabile, fino a 15 anni fa c'era la sede della F. R. G., società specializzata nella «radiografia» industriale di materiale ferroso. In soldoni, fare lastre a struttura in metallo per testarne lo stato di salute e la loro solidità. A fordarla un rispettato ingegnere di origini austriache, Federico F., oggi ottantasettenne. L'ingegnere, dopo aver chiuso la sua attività, ha pensato bene di smaltire il materiale con cui lavorava, seppellendolo direttamente nel cortile

Alti livelli di cesio, cobalto e uranio. L'uomo aveva sepolto i materiali invece di smaltirli

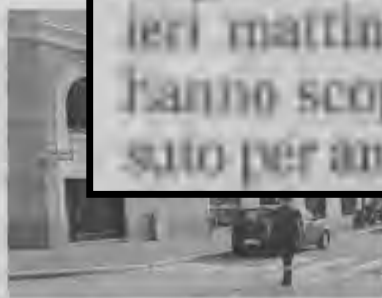
della sua casa. Tutto questo, sostiene oggi l'accusa, in barba alla legge.

A luglio, durante un controllo di routine, i vigili hanno risentito nello stabile una percen-

tuale di radioattività superiore alla norma. Il signor Federico, subito interpellato, si è giustificato spiegando che effettivamente tre contenitori contenenti «fonti radioattive», si trovavano nel suo scantinato. Sono scattati i controlli: a luglio i vigili hanno ritrovato non tre, ma ben 19 contenitori con sostanze radioattive non stoccate. Dopo la denuncia — l'indagato se riconosciuto colpevole rischia oltre 10 anni — sono immediatamente partite le verifiche. Il risultato

IL PALAZZO

In via Soave, alle porte del centro di Milano, al numero 12 la palazzina dove erano sotterrati dei fusti radioattivi, ritrovati dai Vigili del Fuoco (nella foto)



ieri mattina, i suoi condomini hanno scoperto di aver convivuto per anni con una «bomba».

Il caso

Bari, fumi tossici nella discarica: «Contaminati uva e ortaggi»



BARI — Il terreno fuma come fosse un geyser per colpa dei rifiuti smaltiti illegalmente mentre i terreni attorno per anni sono stati innaffiati con acqua inquinata: «Uva e ortaggi coltivati in quella zona sono finiti in tutta Italia» dicono i pm. L'inchiesta è quella sulla discarica di Conversano, uno dei più grossi impianti pugliesi, unito sotto sequestro in questi giorni. «Ci troviamo di fronte a un enorme disastro ambientale, una bomba ecologica» dicono i magistrati. «Una vergogna» grida il presidente Vendola, che però ha alcuni suoi funzionari indagati. Tra le accuse anche il contratto di gestione firmato con il Consorzio che gestisce la nuova discarica (e' anche il gruppo Marcopaglia) che ha goduto di un raddoppio della tariffa a scapito dei comuni della zona.

(g.f.)

© 2013 ANSA/REUTERS

Puzza di radiazioni ionizzanti

la Repubblica **PALERMO.it**

"Fuga radioattiva", paura a Punta Raisi

controllo capillare della stiva del velivolo. Durante il volo, parecchi passeggeri avevano lamentato uno strano odore provenire dall'interno della carlinga. Qualcuno ha anche accusato lievi difficoltà respiratorie.

L'aereo trasportava materiale ospedaliero destinato ad apparecchi radiologici e la circostanza ha fatto scattare l'allarme, poi rientrato. L'aereo è stato condotto, così come prevede la procedura, in un'area



L'aereo bloccato a Punta Raisi

proprio di un volo richiesto un arecchi dall'interno respiratorie. arecchi entrato. L'area, in un'area, i passeggeri sono stati imbarcati, ma solo borse a mano, hanno potuto scendere l'aeroporto. Gli altri, anche in attesa di potere ritirare le valigie, hanno dovuto attendere il cessato allarme. Sono così trascorse all'incirca due ore. Poi, la rassicurazione che il materiale radiologico contenuto nella stiva non aveva subito alcun danneggiamento e che non c'erano pericoli di contaminazione per i passeggeri.

«Eravamo arrivati alle 19,50, - racconta Lorenzo Marasà, medico al Civico - Subito dopo l'atterraggio siamo stati condotti in una zona degli arrivi internazionali e successivamente i poliziotti ci hanno detto che erano costretti a tenerci in quarantena in attesa di una équipe di medici da Palermo. I sanitari non sono mai arrivati, dopo due ore circa ci hanno però detto che non c'era pericolo e che potevano recarci al nastro portabagagli per completare il ritiro dei nostri effetti personali».

Per le verifiche oltre alla polizia è stato mobilitato il nucleo di controllo specializzato dei vigili del fuoco. Le operazioni sono state coordinate dai responsabili della compagnia e dai dirigenti della Gesap che sovrintende all'aeroporto. sa.s.



SCEGLI NUOS EVO SPLIT SCALDACQUA A POMPA DI CALORE

Homepage > Scienza

Cinghiali radioattivi, ultime notizie: altri dieci esemplari radioattivi nell'Ossola

Scritto da: [Davide Mazzocco](#) - martedì 23 aprile 2013

Mi piace 63

Tweet 3

+1 12

Pini



Cibo radioattivo



The screenshot shows the top portion of a news website. The logo 'blitz quotidiano' is in the top left, with 'POWERED BY areball' below it. The top right contains navigation links: ARCHIVIO, NOTIZIE VIA EMAIL, NOTIZIA PER NOTIZIA, STAMPA, and RSS. A search bar and 'NEL SITO' and 'Google' links are also present. A red navigation bar lists categories: HOME, POLITICA, CRONACA, ECONOMIA, SOCIETÀ, MEDIA, SHOW, SPORT, OROSCOPO, LETTORI, FOTO-VIDEO, BLOG, and LADY. Below this, a section for 'LEGGI LE OPINIONI DI:' lists names: Sergio Carli, Riccardo Galli, Paolo Gentiloni, and Michele Marchesiello.

Star giapponese mangia cibo radioattivo in diretta tv. Ha la leucemia

HOME / VIDEO

Publicato il 25 novembre 2011 16.45 | Ultimo aggiornamento: 28 novembre 2011 12.29

FUKUSHIMA – A Otsuka Norikazu, noto presentatore della tv giapponese, è stato diagnosticato il cancro. Una forma acuta di leucemia linfatica sta uccidendo la star televisiva che aveva tentato di tranquillizzare

la popolazione giapponese. Dopo il grave incidente nucleare di Fukushima dello scorso marzo, l'uomo aveva mangiato davanti alle telecamere delle verdure considerate radioattive, perché coltivate nelle vicinanze della centrale danneggiata. L'eroico gesto voleva essere un tentativo di aiutare gli agricoltori locali a riprendersi dai fenomeni allarmistici che ne stavano minando l'attività commerciale.

Subito dopo l'incidente nucleare provocato dalle forti scosse sismiche, infatti, le autorità giapponesi avevano proibito alla popolazione di avvicinarsi all'area contaminata e avevano limitato la vendita di determinati prodotti alimentari, come il latte e le verdure, provenienti da Fukushima. Nonostante il governo abbia revocato le restrizioni alcune settimane dopo, strascichi di panico tra la popolazione hanno depresso il consumo di prodotti considerati a rischio per la fuoriuscita di radiazioni.

Dello stesso segno è stato il gesto di Yusuhiro Sonoda, esponente del Partito Democratico al potere, che ha bevuto davanti alle telecamere un bicchiere di acqua proveniente dalla centrale. Nonostante la triste diagnosi Otsuka Norikazu non si è perso d'animo e ha promesso di tornare a in tv già dalla prossima primavera.

PUOI RISPARMIARE ANCHE SU LUCE E GAS DI CASA. PASSA A EDISON.



Rassegna Stampa

ali

1 [Vota](#) Mamma vince il cancro ma diventa radioattiva per le figlie
Mercoledì, 29 Maggio 2013, 2 letture



Singolare storia quella di Emma Day, 27 anni, una mamma che sta combattendo una difficile battaglia contro il cancro ed oggi, non può abbracciare la sua famiglia e le sue bambine, perchè è radioattiva!

Ebbene sì, perchè la particolare cura che ha dovuto seguire per sconfiggere il cancro alla tiroide che l'ha colpita, l'ha resa radioattiva,

motivo per cui non può avvicinarsi e abbracciare le sua bambine, in quanto il minimo contatto fisico, potrebbe causare loro dei seri danni permanenti ...

Perché in Italia non si consumano cibi irraggiati?

- Sino ad ora, a parte i testi scientifici, le notizie che si sono reperite sui “media” sono SEMPRE state di questo tenore:

irradiazione

Utilizzata per la prima volta negli USA nel 1943 per sterilizzare gli hamburger, è una delle più recenti tecniche di conservazione introdotte. Consiste nel sottoporre gli alimenti all'azione di radiazioni elettromagnetiche come raggi X, raggi gamma e ultravioletti, ed è la tecnica **più discussa perchè si teme che renda gli alimenti radioattivi**: in realtà le radiazioni ionizzanti non vengono trattenute.

La dose utilizzata è generalmente da bassa a media e comunque tale da non determinare la formazione di residui radioattivi nei prodotti trattati.

I trattamenti permettono di:

- ridurre la carica microbica di alcuni alimenti aumentandone i tempi di conservazione
- distruggere i parassiti e gli insetti infestanti in alternativa ai disinfestanti chimici
- inibire la germinazione dei tuberi e dei bulbi

Perché in Italia non si consumano cibi irraggiati?

LA CUCINA ITALIANA *On Line*

Home Le Ricette Gli Amici Dove Andare Educazione Alimentare Area Utenti

Ricetta o ingrediente

Altre ricerche

Sicurezza alimentare
Irradiati o radioattivi?
Indice

Irradiati o radioattivi?

In 39 Paesi del mondo, compresi Europa e Stati Uniti, l'energia nucleare viene impiegata correntemente per irradiare alimenti, semi e piante commestibili. Raggi x, raggi gamma, elettroni sono utilizzati per migliorare la conservabilità e qualità dei prodotti, ma sono davvero sicuri? Non c'è il rischio che possano contaminare la nostra tavola con elementi



La situazione in Italia e in Europa

La legge italiana permette fin dal 1973 di irraggiare e commercializzare alimenti irradiati per impedire la germogliazione o prolungare la conservabilità. All'inizio si potevano trattare e vendere soltanto patate, aglio, cipolle, poi, dal 1996, anche erbe, spezie e condimenti a base di erbe e spezie. Nell'aprile del 2001 è stato pubblicato un nuovo decreto legislativo, in attuazione di due direttive della Ue, con una normativa meglio dettagliata rispetto al trattamento con radiazioni dei vari prodotti.

Di fatto, nel nostro paese l'irraggiamento non viene applicato sugli alimenti (dopo lo smantellamento del nucleare, non ci sono più impianti adatti) ma, per la legge vigente, è senz'altro possibile che vengano importati prodotti irraggiati dagli altri paesi. Sempre a norma di legge, sulla confezione di questi prodotti deve essere

Di fatto, nel nostro paese l'irraggiamento non viene applicato sugli alimenti (dopo lo smantellamento del nucleare, non ci sono più impianti adatti) ma, per la legge

Perché in Italia non si consumano cibi irraggiati?

I sospetti sono troppi

La sicurezza di questo metodo è molto controversa. Anzi, pesanti sospetti gravano sulla salubrità degli alimenti bombardati col nucleare. Per di più è superfluo: esistono

Perché in Italia non si consumano cibi irraggiati?

giamento dappertutto? C'è il timore - suffragato, secondo gli esperti delle associazioni dei consumatori, da una mole notevole di prove - che la ragione autentica delle spinte a favore dell'atomo in cucina sia la necessità di smaltire le scorie radioattive provenienti dalle centrali atomiche e dagli apparati di difesa nucleari.

Perché in Italia non si consumano cibi irraggiati?

chie e inquinate. «Una partita di gamberetti congelati», aggiunge il dottor Maltini, «che non risponde alle norme igieniche, oggi viene tolta dal mercato. Ma irraggiandola un paio di volte, torna come “fresca” sulle nostre tavole, anziché finire nella spazzatura».

Perché in Italia non si consumano cibi irraggiati?

INQUINAMENTO

L'impianto per l'irraggiamento degli alimenti è a tutti gli effetti una centrale nucleare. Sicché la sua installazione comporta tutti quei rischi ambientali legati all'atomo. Primi fra tutti, la fuoriuscita di acque inquinate da scorie radioattive e la diffusione all'esterno di aria ionizzata.

Perché in Italia non si consumano cibi irraggiati?



Movimento
dei
Consumatori



A.C.U. - Onlus
Associazione Consumatori Utenti

La frode attuata, trattando prodotti avariati, altrimenti inutilizzabili, con radiazioni ionizzanti allo scopo di uccidere qualsiasi organismo o microrganismo ospite, è passata alla cronaca col nome di "Dutching", per l'abitudine di alcuni operatori olandesi di riciclare frutta avariata, trasformandola, dopo averla irraggiata, in squisite marmellate.

trasformandola, dopo averla irraggiata, in squisite marmellate.

TECNOLOGIA

10/09/2009

I cellulari che emettono più radiazioni

Stilata la classifica dei dispositivi che possono provocare effetti nocivi sulla salute. Ricerca condotta per riportare all'attenzione pubblica il problema

NEW YORK

Secondo gli studi più recenti, l'incidenza dei telefonini sui tumori al cervello e alla bocca è forte per le persone che usano il cellulare per almeno 10 anni. Il Kyocera Jax s1300, il Motorola MOTO VU204 e il T-Mobile myTouch 3G si posizionano in cima alla classifica di quelli che possono provocare degli effetti sulla salute più dannosi, con circa 1,55 Watt di radiazioni emesse per chilogrammo.



È quanto sostiene una ricerca, su 1000 cellulari, dell'agenzia americana no-profit **Environmental Working Group** (EWG), che si occupa di valutare i danni della tecnologia e della chimica sulla salute.

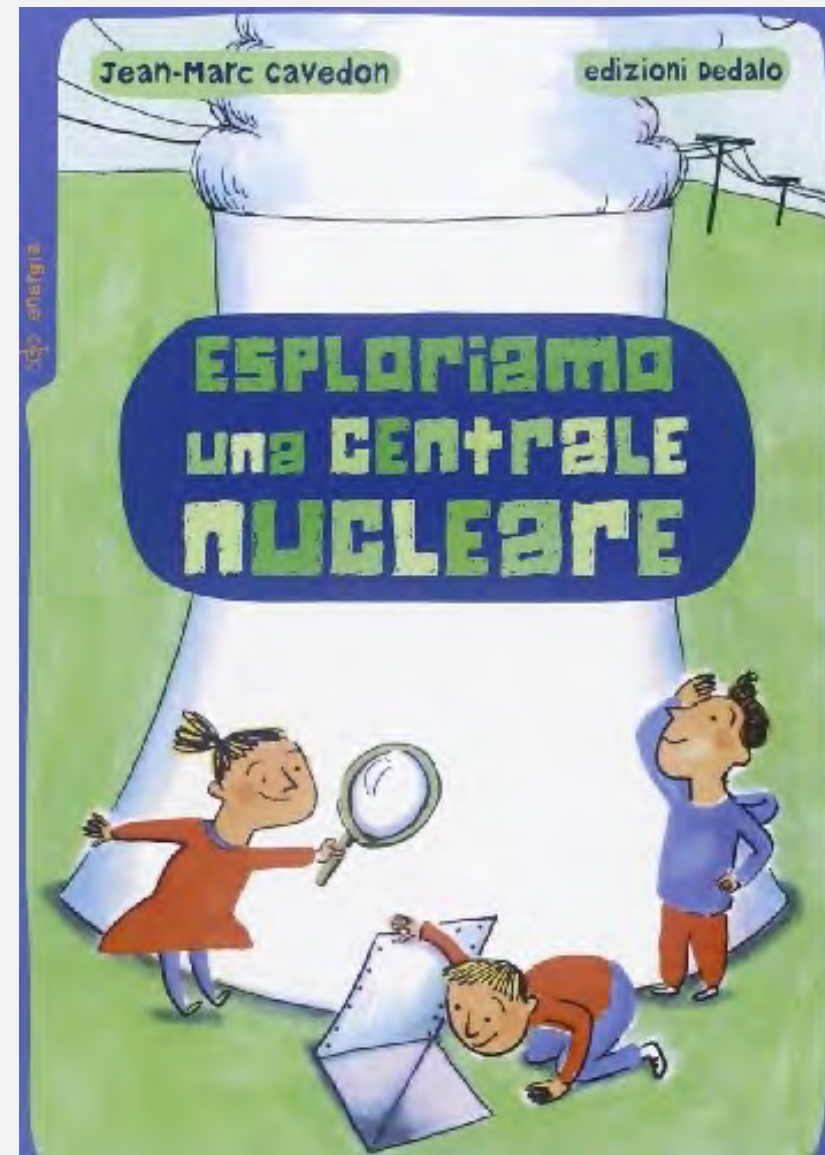
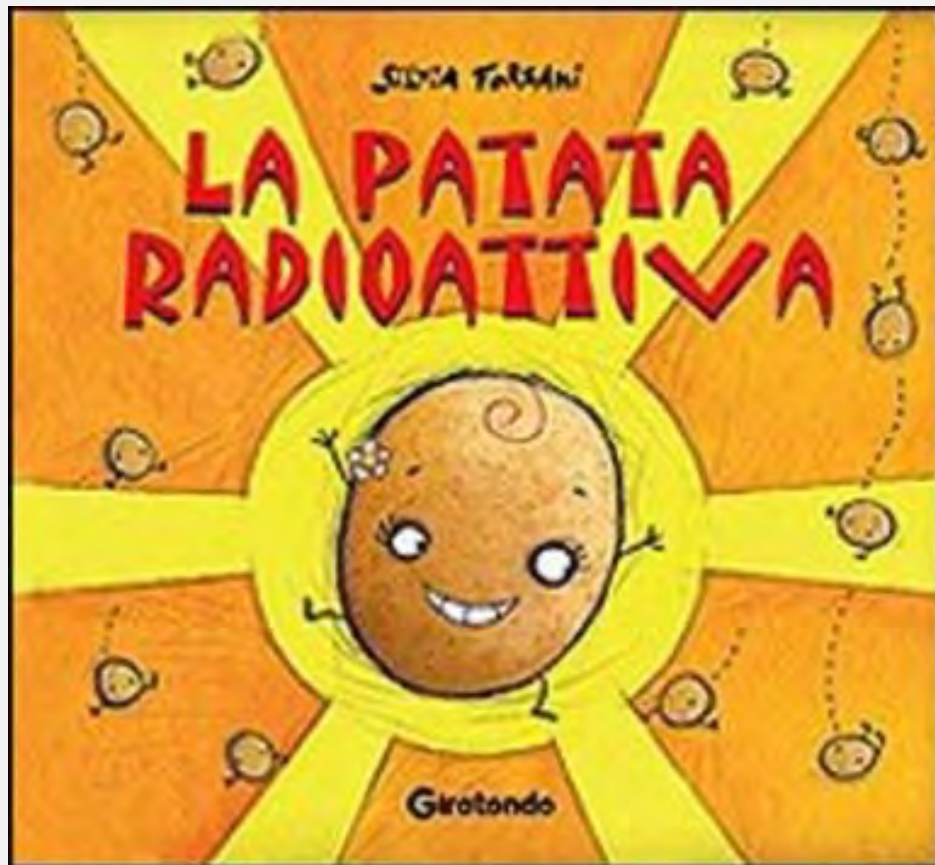
Adesso tocca ai telefoni cellulari...

Il Blackberry Curve è al quarto posto con una radioattività di 1,54 Watt per chilogrammo, mentre l'iPhone naviga a metà classifica con 1,19 W/kg, quasi tre volte, però, rispetto ai modelli più virtuosi di tutti, il Samsung Impression, con 0,35 W/kg, e il Motorola RAZR V8, con 0,36W/Kg. Tra i meno radioattivi, vi sono altri modelli della Samsung e della Motorola, oltre al T-Mobile Sidekick (0,50W/Kg) e al nuovo Blackberry Storm 9530 (0,57W/Kg).



Divulgare con semplicità...

Loro lo hanno fatto!



La nostra proposta:

Un Museo: Divulgare la conoscenza delle radiazioni ionizzanti



MUSEO DELLA RADIOATTIVITÀ

Home Chi siamo ▾ Le sale ▾ Blog Oltre il museo ▾ Contatti [Libro degli ospiti](#)

Museo della radioattività

Sia che la Radioattività ti appassioni o ti incuriosisca, sia che ti spaventi, allora sei nel posto giusto!!

Perchè il Museo della Radioattività è il luogo dove potrai nutrire il tuo interesse, svelarne aspetti nuovi e forse, addirittura, scoprire che non fa poi così paura come pensavi.

Allora entra in questo incredibile mondo, visitando le sale tematiche e ricorda... prima di salutarci lascia il tuo commento. Per iniziare la visita puoi accedere da questo pulsante!

FINE

Grazie per la vostra attenzione



Della loro... sapevamo già!